

# L'Alta Valle Brembana

Bollettino Notiziario quindicinale delle tre Vicarie

Esce la II e la IV Domenica di ogni mese

ABBONAMENTI: Una sola copia L. 6 - Più copie collettive L. 5 - Una copia all'estero L. 12

Direzione - Amministrazione: OLMO AL BREMBO

**ORARI FERROVIARI**

Partenze da S. Martino de' Calvi per Bergamo: 5.36 - 6.36 (1) - 10.43 - 12.11 - 16.16 - 17.28 - 19.24 - 22.20 (1).  
Bergamo per S. Martino de' Calvi: 5.51 (1) - 7.29 - 9 - 12.46 - 14.15 - 17.23 - 18.76 - 19.37.  
Partenze per Milano Via Treviglio in coincidenza: 7.30 - 9 - 10 - 13 - 16.8 - 17.8 - 18.15 - 19.18 - 21.25.  
(1) Si effettua solo la domenica

**SERVIZI AUTOMOBILISTICI**

Partenze da Piazza Brembana per Branzi: 9.20-16; per Carona: 10.40-16; per Roncobello: 10.40-16-19.10; per Mezzoldo: 10.40-16-19.10; per Averara: 9.20-16; per S. Brigida: 10.40-19.10.  
Partenze per Piazza Brembana da Branzi: 5.30-15.10; da Carona: 5.10-14.50; da Roncobello: 5.30-15-18; da Mezzoldo: 5.30-15-18; da Averara: 5.50-15.20; da S. Brigida: 5.30-15.

## La splendida riuscita del Congresso Eucaristico di Stezzano

I preparativi remoti e prossimi, dei quali abbiamo dato notizia ai nostri lettori nell'ultimo numero, ci avevano fatto concepire le migliori speranze, ma la realtà le ha superate tutte. Da giovedì a domenica (5-8 settembre) — giornate alquanto afose ma splendide di sole — Stezzano e quanti vi si recarono furono testimoni del più intenso fervore Eucaristico.

Riassumeremo brevemente perché non possiamo seguire tutti i lavori del Congresso.

Sedute di studio per le diverse sezioni: per i sacerdoti, per uomini e donne, per la gioventù maschile e femminile, si susseguirono ininterrottamente, alternate dalle adunanze generali e dalle ore di adorazione.

Il concetto basilare dei diversi temi: « *L'Eucaristia levita e centro di vita cristiana negli individui, nelle associazioni e nelle parrocchie* ».

Frequentate tutte le adunanze di studio, e particolarmente animate e piene d'entusiasmo quelle per la gioventù. E non mancarono i pellegrinaggi alla Madonna dei Campi, attuando così in pieno il motto del Congresso: *Ad Jesum per Mariam*.

Erano presenti durante i lavori parecchi Eccellentissimi Vescovi, fra i quali Mons. Roncalli Arcivescovo di Arcopoli, Mons. Peruzzo, il nostro amatissimo Vescovo, Monsignor Pompeo Ghezzi, Mons. Menicatti e Mons. Fabbrucci. La sera del sabato poi giunse Sua Em. il Card. Luigi Capotosti, uomo eminente che occupa alte cariche nelle Congregazioni Romane.

Spettacolo fantastico e meraviglioso, la splendida luminaria che avvolgeva ogni sera la borgata. La torre campanaria splendeva come un faro e dovunque, su ogni casa, lampadine elettriche, ricamanti stemmi e simboli Eucaristici, dovunque, in sul calare della notte di sabato scoppietto di fuochi artificiali, splendidi.

### La veglia notturna e l'ultima giornata

Epilogo delle giornate di studio e d'inizio solenne della splendida giornata dell'Apoteosi Eucaristica, la veglia notturna nella Prepositurale. Per tutta la notte la folla adorante si accalò, rinnovandosi in sempre nuove ondate, innanzi a Gesù, onde fecendasse i frutti maturati dal Congresso. Chi poteva enumerare la folla che stipava il Tempio in quella notte Santa?

Ad ogni ora, un Eccellentissimo Vescovo e distinto oratore salivano sul pergamo ad infervorare coll'accento della parola infiammata.

Dalla mezzanotte in poi fu continua la celebrazione di S. Messe e distribuzione del Pane Eucaristico fin verso le 9 del mattino. Poi, dopo un discorso dell'Avv. Ubaldo Ferrari di Cremona sul tema: *Il Papa e l'Eucaristia*, si svolse il solenne pubblico Pontificale all'aperto, che si svolse con pompa veramente regale sotto un grande padiglione innanzi alla Casa dei Conti Morlani.

L'Em.mo Card. Capotosti assistette in *cornu Evangelii*; gli Ecc.mi Vescovi in *cornu Epistolae*; celebra S. E. Mons. Roncalli. Musica sceltissima, eseguita dalla scuola « Benedetto Marcello » di Borgo Palazzo in Bergamo, diretta dal maestro Rossi.

Subito dopo il canto del Vangelo, l'Em.mo Porporato si leva dal suo trono e si avvanza al presbitero in ci-

ma alla gradinata, onde tenere l'Omelia, dinanzi alla folla.

Egli trova bello ed opportuno abbinare il concetto della Passione di Gesù e del Mistero Eucaristico, frutto, l'una e l'altro, di un immenso divino amore.

E invita a corrispondere pienamente, santamente a questo santo e divino amore.

La sua voce, come quella squillante dell'Arcivescovo celebrante, e le note armoniche della ben affiatata scuola di Canto, sono sentite e gustate contemporaneamente nei punti più lontani della grande piazza, per mezzo dei 15 altoparlanti opportunamente distribuiti e che funzionarono egregiamente per tutta la giornata.

Al solenne Pontificale erano presenti le Autorità Civili e Militari di Bergamo, tra le quali il Prefetto comm. Terzi.

### La solenne Processione

Se la folla era già grande al mattino, nel pomeriggio diviene impressionante, tanto da far prevedere che sarà impossibile lo svolgersi della Processione lungo tutto il prestabilito percorso.

Di mezzo alla calca indescrivibile si fanno strada le Confraternite del SS. Sacramento, numerosissime, i paggetti, i crociatini bianco-vestiti con la croce rossa sul petto, le balde schiere dei giovani, ogni gruppo con crocifissi lucenti, stendardi, serici vessilli, e si portano, spinte e spinte, ai luoghi di concentramento.

Ma iniziare la Processione è un affare molto serio.

Un folto gruppo di fanciulli e fanciulle bianco-vestite che sono alla testa del corteo, attendono a lungo che si apra un adeguato varco, onde iniziare lo sfilamento.

Giovani volenterosi vengono allora in aiuto dei carabinieri e con preghiera, minacce, urtoni, conquistano un po' di terreno: la Processione riesce a incolonnarsi e a svolgersi, lentissimamente.

Non la descriviamo con molte parole. Diciamo solo che vi parteciparono numerosissime Associazioni, Circoli, Congregazioni, Confraternite, gruppi dell'Apostolato della Preghiera, Leghe di Perseveranza, Terzi Ordini, Mutue di Carità, ecc., che sfilano oltre 350 bandiere, 100 stendardi, tutti precedenti il Clero Regolare e Secolare, numerosissimo e davvero imponente, e che sono presenti almeno 50.000 persone.

Smagliante il gruppo dei Vescovi che precedono immediatamente lo splendido baldacchino d'oro, sotto il quale, nell'ostensorio preziosissimo sorretto dal Vescovo, Gesù dardeggia la sua mistica luce sulla folla imponente.

E lo segue — ieratica figura raccolta in preghiera, concentrato in adorazione — S. Em. il Card. Capotosti, che frena col gesto il popolo quando tenta l'applauso, e lo invita invece ad inginocchiarsi ed a pregare.

Ma l'ammucchiamento è tale che il corteo resta scisso in tre parti, le quali più non possono ricongiungersi, e allora circa duecento giovani fanno catena intorno al SS. Sacramento e lo scortano fino davanti al palazzo Moroni, dove sorge il rono dal quale verrà impartita la Benedizione.

Sono le 18.40. E al canto del *Tantum ergo*, trasmesso nella immensa

piazza dagli alto-parlanti, Gesù è levato a benedire i presenti e i lontani, i piccoli e i grandi, il paese, la Diocesi, l'Italia ed il mondo.

Scoppia un grido formidabile, fatto della voce di tutti i presenti: Viva Gesù! Viva il Papa! Viva il Re! Sia lodato Gesù Cristo!

Mentre Gesù ritorna nel tempio, le musiche prorompono contemporaneamente in mille armonie, e il popolo canta il *Te Deum* e il *Benedictus*.

Auguriamoci che tanti voti e tante preghiere, perpetuino nei cuori di tutti, il più intenso fervore eucaristico.

### L'apertura delle Scuole

Nella seconda metà di settembre e coi primi di ottobre si riapriranno in tutto il Regno le scuole, iniziandosi così il nuovo anno scolastico 1929-1930.

Di anno in anno, si nota una maggiore e più giusta preoccupazione per la scuola, e vediamo con piacere che diventano di comune dominio gli ideali santi di Niccò Tommaseo che voleva la scuola: *« Lettura per la vita, un tempio santo! »*

In tanto fervore intenso di istruzione e di progresso nel campo sperimentale (industria, commercio, ecc.) è bene ricordare che la scuola non deve diventare una macchina che a getto continuo infonde l'istruzione.... La scuola sopra tutto deve impartire l'educazione, perché solo l'educazione può formare l'uomo completo, il cittadino onesto ed il cristiano fervente. Giustamente perciò la Chiesa, maestra di verità, e conseguentemente ogni Stato Cattolico, tendono a fare una giusta selezione fra gli insegnanti, per dare la preferenza a quelli che sono dei veri educatori e che sentono la responsabilità piena della loro all'missione, che deve avere per unico ideale: *educare al bene, formare delle coscienze, iniziare delle anime alla vita dello spirito.*

Gli è perciò che oggi, nell'immenezza dell'apertura delle scuole, ci permettiamo di domandare ai signori maestri un senso di maggior responsabilità, spirito di sacrificio e buon esempio, affinché, apprezzando i desideri e gli sforzi della Chiesa, ed oggi possiamo dire anche dello Stato Cattolico, ottengano i migliori frutti dalla loro valida fatica, e la tanto auspicata elevazione graduale, morale e spirituale del nostro popolo.

Domandiamo parimenti alle famiglie, ai genitori, che stimino ed amino nel maestro il continuatore dell'opera loro, nell'educazione dei figliuoli. Si mantengano in continuo rapporto coi signori Maestri, appoggino l'opera loro se bene diretta, ma sappiano anche osservare bene, a quali mani affidano l'anima, il corpo e l'avvenire dei loro figli; si garantiscano e pretendano, come nei loro diritti, che non solo vengano istruiti, ma educati cristianamente e cattolicamente.

Leggete e diffondete L'Alta Valle Brembana

### Per la vita delle Confraternite del SS. Sacramento in Alta Valle

Argomento insolito per questo periodo, ma opportuno e necessario, e perciò sentito e voluto anche dalle Confraternite nostre, che in passato tennero gloriosamente il posto dell'Azione Cattolica, costituendo il centro di unità e di coordinazione soprannaturale delle nostre Parrocchie.

Che se ora — l'Azione Cattolica essendo esplicita da organismo assai più complesso secondo che richiedono i più complessi e complicati bisogni — non ne compete più il compito alle Confraternite come tali, vi hanno e vi debbono aver però ancora un loro compito altissimo, quello di permeare e vivificare di un elevato spirito religioso l'Azione Cattolica stessa e i membri che la costituiscono.

Poiché l'Azione Cattolica è suddivisa in branche numerose, ed una di esse è anche l'Azione religiosa, non è chi non veda come per dar vita a questa, che è la basilare, possano e debbano essere utili degli organismi specificamente eretti per uno scopo religioso, quando essi vivano di quello spirito particolare ed altissimo che li fece sorgere un tempo e che solo può e deve essere la causa e la ragione della loro esistenza. E questo concetto ci è accaduto di vedere magistralmente trattato e sviluppato da Mons. Giovanni Boni, il Vice-Assistente Generale della Federazione Uomini Cattolici, in due suoi articoli apparsi (aprile 1928 e aprile 1929) in quella rivista per le Confraternite del SS. Sacramento intitolata « San Carlo », che si pubblica a Gandino e che è sorta a ricordo dell'indimenticabile VI Congresso Eucaristico Nazionale tenuto in Bergamo nel 1920.

### Il perchè del decadimento delle Confraternite

Ma c'è, nelle Confraternite d'oggi, un altro spirito particolare ed altissimo di cui è cenno più sopra? C'è nelle Confraternite della nostra Alta Valle Brembana? In linea generale, no; e nemmeno — e forse meno in esse che nelle altre — nella Confraternite del SS. Sacramento.

E ciò perchè? Vediamone brevemente la ragione. Noi abbiamo disgraziatamente raccolto una triste eredità dagli ultimi tre secoli, nei quali nel nostro popolo venne meno l'alimentazione eucaristica, proprio quando essa avrebbe dovuto essere più intensa e più assimilata per far fronte allo zelo dell'eresia protestante ed a quella snervante del giacchismo, che lascia ancora delle tracce in qualche anima.

Da quelle eresie e da quella mancanza di nutrimento spirituale venne la duplice malattia che da oltre un secolo travaglia la società nostra, vecchia anche se moderna: l'apostasia positiva dal soprannaturale e la indifferenza religiosa, che è la massima e più violenta crisi spirituale.

Si aggiunga a ciò l'odio disseminato a piene mani dalla massoneria contro la Chiesa e i suoi Ministri, e contro le sue istituzioni, comprese le Confraternite.

Iniziativa in tal modo la paralisi, le Confraternite finirono col subire parecchio l'indifferenza anche dei buoni, il turlo del rispetto umano e una certa antipatia per loro abito causata forse più che tutto dall'essere esso molte volte trascurato tanto quanto le Confraternite stesse.

### La deleteria azione delle leggi laiche

Che se a tutto questo aggiungiamo i colpi demolitori delle leggi del Governo Spagnolo, della Serenissima di Venezia, dell'Austria, quelli della Rivoluzione francese, del Decreto di Napoleone, che sostituì le Fabbricce ai Consorzi del SS. Sacramento, della passata legislazione italiana, nella quale, come ben disse la *Civiltà Cattolica*, non vi fu un istituto più bistrattato delle Confraternite, non è a meravigliare se al posto di quelle antiche e fiorentissime istituzioni si trovino poco più — o poco meno — che delle ossa spolpate....

C'è da meravigliare invece che, dopo questo po' po' di roba, la Diocesi di Bergamo, prima della guerra europea, contasse ancora 59.690 tra confratelli e consorelle iscritti alle Confraternite del SS. Sacramento.

Come i lettori vedono, l'argomento è interessante, e più interessante sarà esaminare un poco quello che si è fatto e quello che resta a fare perché le nostre Confraternite rivivano, come ne hanno il diritto, anzi come ne hanno il dovere, poiché la legislazione ecclesiastica raccomanda, quasi imponendole, la erezione delle Confraternite del SS. Sacramento in ogni Parrocchia.

Ne tratteremo quindi la prossima volta. X. Y. Z.

## Notizie brevi

### Mutamenti nel governo.

Su proposta del Capo del Governo alla carica di Ministro degli Esteri è stato nominato S. E. Dino Grandi, a Ministro delle Colonie S. E. Emilio-De Bono, a Ministro della Guerra S. E. il Generale Pietro Gazzera, a Ministro della Marina S. E. l'Ammiraglio Sirianni, a Ministro dell'Aeronautica S. E. il generale Italo Balbo; a Ministro dei Lavori Pubblici S. E. l'on. Michele Bianchi; a Ministro delle Corporazioni, S. E. l'on. Bottai.

Il Ministero della Pubblica Istruzione verrà d'ora innanzi chiamato Ministero dell'Educazione Nazionale, e Ministro è stato nominato l'on. prof. Balbino Giuliano e a Sottosegretari l'on. prof. Salvatore Di Marco e l'on. Renato Ricci per l'educazione fisica e giovanile.

Il Ministero dell'Economia Nazionale sarà trasformato in Ministero dell'Agricoltura e Foreste, a Ministro dell'Agricoltura è stato nominato S. E. Giacomo Acerbo, e a Sottosegretario l'on. Arturo Marescalchi.

I neo-Ministri prestarono lunedì 16 giuramento nelle mani di S. M. il Re e i neo-Sottosegretari in quelle del Capo del Governo.

### Il solenne ingresso del Card. di Milano.

Con una manifestazione piena di giubilo e di filiale affetto, domenica scorsa Milano ha accolto il nuovo Card. Ildefonso Schuster.

Popolo e Autorità, guidate dallo storico Gonfalone Comunale, mossero incontro al successore di S. Carlo, e colla magnificenza dei preparativi e dei doni, e con solenni espressioni d'omaggio, hanno dato al novello Pastore, la prova più sicura della prontezza e docilità da cui saranno animati nel seguirne il sapiente governo.

### La settimana sociale.

La settimana sociale che ha richiamato a Roma numerose rappresentanze cattoliche da ogni parte d'Italia, si è svolta secondo il programma stabilito, e le lezioni sul glorioso pontificato di Papa Pio XI, che risplenderà di luce vivissima nella storia della Chiesa e dell'Italia, furono seguite con grande interesse.

I partecipanti alla Settimana Sociale, sabato alle ore 12, sono stati ricevuti in Udienza dal Santo Padre che ha loro rivolte paterne parole di elogio ed ha impartita la Apostolica Benedizione.

### Le scuole di avviamento.

Con recente circolare il Ministero della Pubblica Istruzione ha insistito sulla necessità di diffondere le scuole di avviamento in cui i giovanetti di 11-14 anni compiono il periodo obbligatorio d'istruzione.

### La produzione granaria a Bergamo.

Ultimati i lavori di accertamento risulta che la provincia di Bergamo, ha ottenuto rispettivamente una produzione media unitaria di quintali 26, è cioè, anche questa laboriosissima provincia, tra quelle che hanno raggiunto la maggiore produzione unitaria.

### Il giro del mondo.

Il dirigibile tedesco « Conte Zeppelin » ha compiuto in modo ammirabile il suo periplo intorno al mondo. Dopo aver traversato il Pacifico e sostato a Los Angeles in California, si appresta a traversare l'Atlantico e far ritorno in Germania, ove è grande giubilo per la riuscita felicissima dell'impresa.



# Cronaca dell'Alta Valle Brembana

## BARESI

**A PROPOSITO DI UNA GRAVE DISGRAZIA.** — Nella mia ultima corrispondenza ho fatto cenno di una gravissima disgrazia che ha funestato il nostro paese il giorno 2 c. m. ed eccomi pronto a dare più ampi particolari.

Al Lago Sardiniana sopra Carona sono in corso, come sapete, i grandiosi lavori della Società Idroelettrica Alto Brembo: ed è appunto in questa località che Givamsi Giulio di Antonio (Rosso) di anni 17 ha trovato tragica morte.

Si trovava egli in sull'alto della gabbia di ferro, che serve per la rifornimento meccanica della malta, quando, appena iniziato il lavoro (circa le ore 7 del mattino) forse colto da capogiro (bene non si sa) è precipitato da un'altezza di non meno di venti metri.

Al tonfo sinistro fu un accorrere di compagni di lavoro, specialmente compaesani, i quali si trovarono con raccapriccio davanti ad un informe cadavere: il povero Giulio era morto sul colpo!

Dopo le constatazioni di legge venne trasportato al Cimitero di Carona, ove fu amorevolmente vegliato dai compagni, e da qui, dopo le pratiche d'uso, alla sua casa natale in Baresi.

Chi sa dire il dolore e lo schianto dei famigliari e specialmente della mamma desolata, la quale si vide trasportare in casa in quel modo il suo unico figliuolo, che pochi giorni innanzi era disceso dai monti pieni di baldanza e di vita a salutare ed a rivedere i suoi?

Ai genitori ed alle due sorelle così duramente provati sia di conforto l'unanime attestazione di cordoglio che la popolazione tutta di Baresi ha saputo manifestare in questa luttuosa circostanza col recarsi in massa alla recita delle preghiere suffraganti in casa del defunto e specialmente coll'intervenire compatta ai solenni funerali, qui celebrati il giovedì successivo, giorno 5 del mese.

Giulio carissimo! Se la morte ti ha strappato così tragicamente alla vita, quando ti si dischiudeva sereno l'orizzonte, non ti ha strappato però al nostro affetto. Noi ti ricorderemo sempre, ricorderemo la bontà del tuo carattere, la tua sempre pronta obbedienza, la tua prestanzione al decoro delle sacre funzioni... e mentre con profondo rispetto adoriamo i decreti di Dio, invochiamo sopra la tua anima la pace dei giusti!

**RINGRAZIAMENTO.** — La Famiglia Gervasoni sente il dovere di tributare un vivo ringraziamento ai Dirigenti la Società A. B., alla popolazione di Carona, ed a quanti hanno preso viva parte al suo immenso dolore.

## BRANZI

**FESTA DELLA MADONNA DEL ROSARIO.** — Si celebrò domenica 1 corrente e riuscì bella perchè devota. Imponente e molto ammirata la processione e pel numero dei partecipanti e per l'ordine perfetto con cui si svolse.

Tanto alla Messa solenne come ai Vespri eseguita scelta musica la *Schola Cantorum* di San Martino de' Calvi, che, grazie al rigoroso affiatamento dell'ottimo elemento ond'è formata, seppe dare alle sue esecuzioni quella sicurezza di andamento e finezza d'interpretazione che raramente qui da noi si può ammirare e gustare. Tenne il panegirico d'occasione il M. R. Don Brevi Prevosto di Madone, cui *nullum par elogium*. Dal canto suo il Corpo Musicale di Valnegrà fece del suo meglio per rallegrare la giornata.

**NOMINA DEL PODESTA'.** — Con recente decreto il sig. Paganoni Giacomo, che fino ad ora aveva diretto il nostro Comune in qualità di Commissario Prefettizio, è stato nominato Podestà. Tale nomina, sebbene prevista ed attesa, ha destato in paese favorevolissima impressione, essendo da tutti riconosciute al sig. Paganoni doti non comuni di integrità, attitudine e competenza amministrativa. Al nuovo eletto le nostre più vive congratulazioni.

**DECESSO.** — « *Muor giovane colui che al cielo è caro* ». — Aveva appena vent'anni, ma era già vissuto abbastanza per sorridere alla morte. Quanto gli fu avara la fortuna, tanto la natura, raffinata dal dolore, lo fece buono, di quella bontà tenera e profonda, che sa trovare in sé stessa tutta la forza del proprio sacrificio. Antonio Pedretti non era un giovane come tanti altri, amanti più del divertimento che del dovere, spensierati e dissipati: egli lavorava, pensava e soffriva con quella calma abituale di spirito, che fu il segreto suo e di Dio, solo in parte intuito e divinato da chi poté raccogliere le sue confidenze e penetrare un pochino nell'intimo martirio del suo cuore.

Da qualche tempo in qua, avendo avvertito che le forze del corpo l'abbandonavano, si raccolse più nell'intimo del suo spirito, ed attese rassegnato il volere di Dio. Consigliato dal medico a tentare una cura ospitaliera, vi acconsentì più per le strettezze di famiglia e per esigenze d'igiene che per una speranza di guarigione. E all'ospedale, dopo appena undici giorni di degenza, la sera del 7 corrente, mentre quasi infuriava la pazzia allegra de' suoi compagni di leva, il buon Antonio rendeva a Dio la sua bell'anima ansiosa di tuffarsi nel refrigerio di quella pace che non le verrà tolta mai più.

## CASSIGLIO

**FESTA PATRONALE E SORRISI D'INNOCENZA.** — Fare la cronaca minuta di un giorno così raro per le funzioni particolari svoltesi e le commoventi impressioni provate è impresa non troppo facile dato lo



Bambini e bambine di Cassiglio ammessi alla prima Comunione

spazio limitato concesso al cronista. Dire che a Cassiglio non si dimenticherà tanto facilmente la festa del 24 agosto di quest'anno è la verità.

Infatti l'intervento completo del Clero della Vicaria per la congrega, con aggiunta di parroci vicini, (cosa non mai avvenuta il giorno di S. Bartolomeo) il canto eseguito a perfezione, con voci poderose, dai RR. Sacerdoti, il Corpo Musicale di S. Brigida col suo servizio esatto, la predica tenuta con tanta lode dal Parroco di Cusio, l'entusiasmo di tutti, le larghe offerte, specie degli emigranti, la fede e la frequenza ai SS. Sacramenti, tutto l'insieme, in una parola, dice molte cose e proclama una bella festa. Ma non dice ancora tutto.

Quello che portò maggior novità e colpi profondamente tutti fu la funzioncina della prima Comunione. Pochi invero i fortunati, ma tanto più cari e simpatici.

Opportunamente preparati, ricevuti al mattino nella canonica, furono processionalmente accompagnati alla chiesa, mentre le note dell'organo riempivano di letizia e di festa

gli animi dei fedeli. Si svolse la funzione secondo le prescrizioni sinodali, e mentre le varie parti toccanti ed espressive si succedevano, l'attenzione di tutti andava crescendo e già qualche lagrima furtiva spuntava sulle ciglia di parecchi. Non usi mai a queste belle pratiche, provavano una santa invidia, e chiamavano tre volte fortunati quei bimbi che a differenza di tutti gli altri ebbero una fortuna ed un onore eccezionali.

Due feste così bellamente combinate lasceranno certo il vivo desiderio che si abbiano a ripetere tutti gli anni, desiderio che auguriamo sia pienamente soddisfatto.

**DECESSO.** — Il giorno 8 settembre, festa della Natività di Maria, allorché i primi albori imbiancavano l'orizzonte, moriva alla terra e rimaneva al cielo la settantenne Walker Antonia.

Ricevuti con edificante pietà i conforti religiosi, senza strepito, placida e serena coronava i suoi dolori di tanti mesi con una morte invidiabile. Tutta la sua semplice vita si potrebbe riassumere così: lavorare e soffrire.

Fortunata lei che nascosta al mondo ed alle stolte apparenze della vanità, tesoreggiò per la pietà e per il cielo. Custodi inosservati in una vita semplice e povera, tesori eccelsi d'innocenza e di virtù.

**RA I CIPRESSI.** — A raggiungere la povera Antonia volava rapi-

chi, con tutti i conforti della religione. Da parecchi anni affetta da malattia che le cagionava atroccissimi dolori, la buona sposa li sopportò sempre con fermezza cristiana e si spense rassegnata anelando con brama ardente il premio eterno. Era Consorella del SS. Sacramento e Terziaria Francescana esemplarissima.

Quanto fosse amata e stimata lo dimostrarono i suoi funerali, riusciti devoti e veramente belli per il concorso e la pietà di tutti i Caronesi.

— All'alba del giorno 13 lasciava la terra per il cielo l'anima buona di Vanini Domenico d'anni 77.

Colpito da totale cecità, da 10 anni ormai sopportava con ammirabile rassegnazione ai divini voleri la sua penosa infermità, preparandosi così, ricco di meriti, al gran passo, che in certo qual modo affrettava colla preghiera, sospirando il cielo.

Morì come muoiono tutti gli umili e timorati di Dio, con tutti i conforti della fede, assistito fino all'ultimo, premurosamente dal Sacerdote e dai famigliari, col sorriso sulle labbra. Per quanto in forma semplice i suoi funerali riuscirono splendidi per l'intervento in massa della popolazione che tanto amava il simpatico vecchietto d'antico stampo.

Alle anime dei nostri cari trapassati i nostri pii suffragi ed ai desolati parenti le più vive nostre condoglianze.

## OLMO

**DOPO LA SAGRA DEI CAMPPELLI.** — La Festa al nostro Santuario dei Campelli è riuscita veramente bella e completa, come era nei nostri desideri, e di generale soddisfazione, poichè nessun spiacevole inconveniente è venuto a turbarla, nonostante l'afflusso dei devoti. Di bellissimo effetto furono i fuochi artificiali e l'esperienza di illuminazione dei dintorni del Santuario e delle Cappelle votive che ebbe luogo la vigilia. Assai ammirato l'apparato interno ed esterno, ricco e fastoso, artisticamente eseguito dalla Ditta Tassi di S. Pellegrino. Ma la cosa che anche in quest'anno ci ha consolato di più fu la pietà e la frequenza ai SS. Sacramenti che, fatte le solite dolorose ma rare eccezioni, si può dire fu generale.

Dopo il Vangelo della Mess'Alta, celebrata dal Rev. D. Dionisio Calvi in rappresentanza del Rev. mo Rettore del Collegio di Valnegrà, il Rev. mo Don Giuseppe Vavassori Direttore dell'*Eco di Bergamo*, tenne il discorso di circostanza, e parlò da pari suo, con accento convincente, di Maria e delle potenze del suo dolce Nome, ascoltativissimo. La nostra scuola di Canto superò se stessa nell'esecuzione della bella e movimentata Messa del M. Torres e dei Vespri di Perosi e del M. Ferro. Dopo i Vespri solenni, poté svolgersi, ben ordinata e devota, fra l'ammirazione dei molti forestieri convenuti, la bella processione, lungo il verde prato che costeggia il Brembo e la Provinciale, fra canti, preci e suoni ed il rimbombo dei tonanti fragorosi.

Prestò assai lodevole servizio per tutta la giornata la giovane banda del Patronato S. Vincenzo di Bergamo che piacque assai per il brio e la precisione, doti queste, che costituiscono la miglior garanzia per l'avvenire ed il maggior elogio del maestro e degli allievi.

Ringraziamo di cuore quanti concorsero comunque alla buona riuscita di questa festa tanto cara, ma specialmente il caro Don Vavassori che ci volle onorare colla sua sempre gradita presenza e colla sua buona paterna parola.

**CRONACA D'ORO.** — Anche stavolta la nostra speranza non fu delusa e la nostra arditezza ci ha procurato la soddisfazione di poter registrare nuovi oblatori a favore delle opere parrocchiali.

I signori Zanelli, villeggianti, di Milano, per la Festa dei Campelli e opere parrocchiali L. 200. Il Sig. Arizzi Giuseppe, di Olmo, per lo stesso scopo e per le opere di restauro alla Chiesa di S. Francesco L. 200. Il Sig. F. Rampini, villeggiante, di Bergamo, L. 50. N. N., emigrante di Olmo, residente in Francia, a mezzo Sig. Calgari Antonio, L. 50. N. N. di Olmo L. 50.

Il Signore e la nostra cara Madonna dei Campelli benedicono tut-

Istituto e Clinica  
**Prof. Gavazzeni**  
— BERGAMO —  
Via S. Bernardino, 28

**Malattie Interne:**  
**Stomaco - Intestino - Sangue**  
**Fegato - Nervose**

**Cure speciali:**  
Diabete - Enterocoliti - Artriti  
Sciatiche - Vene varicose

**Sezione Chirurgica**  
Prof. MARIOTTI - Prof. ZACCARINI

**DOTT. I. PACCHIANI**  
MEDICO CHIRURGO  
**DENTISTA**  
BERGAMO  
Via XX Settembre, 5 - Tel. 15-41  
Tutti i giorni dalle ore 9 alle 18  
:: Applicazione in giornata di denti e dentiere artificiali

**SARTORIA**  
**Begniss Geremia**  
— Piazza Brembana —  
**Grande assortimento:**  
Stoffe da uomo e signora per sposali - Cappelli - Camicie - Cravatte - Colli - Calze - Calzature per uomini, donne e bambini - Lane da materazzo - Crine - Filati - Costumi per bambini  
**Prezzi da non temere concorrenza**

**Prof. Dott.**  
**ARMINIO SEGUINI**  
Libero Doc. alla R. Clin. Oculistica di Roma  
BERGAMO  
Piazza Cavour, 4  
**MALATTIE D'OCCHI**  
**riceve per visite e operazioni**  
Lunedì - Martedì e Domenica dalle ore 9 alle ore 12  
Mercoledì - Giovedì e Venerdì dalle ore 9 alle ore 17  
Sabato dalle ore 14 alle ore 17  
**Facilitazioni speciali per i poveri**

**DITTA**  
**REDONDI LUIGI**  
S. Giov. Bianco - S. Martino De' Calvi  
succursali  
ORNICA - PIAZZATORRE  
Vendita all'ingrosso e minuto:  
Farine - Granaglie - Castani - Risi - Olii - Saponi  
Coloniali - Cioccolato - Confezioni - Vini - Liquori  
Articoli casalinghi - Attrezzi da campagna e da fabbrica - Ferramenta d'ogni specie - Reti metalliche - Fido ferro - Punte Parigi - Corda canape e cotone - Luta - Traliccio - Cucine economiche - Colori - Pennelli - Vernici  
**Grande Assortimento**  
**Lampade e Materiale Elettrico**  
A richiesta dei Sigg. Clienti si faranno servizi a domicilio a prezzi convenientissimi

**Premiata Officina Fabbro - Meccanica**  
**PIETRO GERVASONI**  
— BORDOGNA —  
**Meccanica Moderna - Torneria**  
**SALDATURA AUTOGENA**  
Si ripara qualsiasi oggetto metallico fuori d'uso - Si saldano con bronzo campane e campanelli



**S. MARTINO DE' CALVI (PIAZZA)**

FRA GLI ANGELI. — Rubini Carla di Luigi (mesi 8) - Rubini Romina Veronica di Carlo (mesi 4) - Rubini Remo di Carlo (mesi 4).

Ai loro genitori le nostre sentite condoglianze.

**TRABUCHELLO**

FESTA DEL SS. NOME. — Favriti da una bella giornata l'8 settembre abbiamo celebrato la solita festa del SS. Nome.

Mentre quest'anno sembrava dovesse svolgersi in modo semplice per mancanza di mezzi, invece all'ultimo momento per la buona volontà e generosità di tutti, si ebbero offerte tali da permettere che venisse celebrata solenne come gli altri anni.

La sera del sabato ebbe luogo la caratteristica e splendida illuminazione nella quale la nuova facciata parrocchiale, mentre le tenebre erano da poco calate, risorgeva gaia ed incantevole in una nuova e straordinaria vita di luce.

Buona musica accompagnò le funzioni in chiesa. Un forbito oratore di Bergamo tenne il panegirico ascoltato con religiosa attenzione.

Nel pomeriggio dopo i Vesperi al suono della banda snodavasi la solenne processione: fu un vero trionfo; fu una unanime manifestazione di fede e di pietà, fu il desiderio di tutti appagato con grande soddisfazione.

La benedizione colla reliquia chiuse la bella festa che lasciò buona impressione ai molti forestieri venuti a vederla dai paesi vicini, i quali ebbero parole di lode per le belle funzioni e la magnifica dimostrazione di fede dei Trabuchellesi.

**VALLEVE**

UFFICIO FUNEBRE. — Ancora si sentiva l'eco delle campane che avevano squillato a festa per la desiderata nomina del Parroco, che già suonavano ad annunciare il primo anniversario della morte dell'amato Don Antonio Salvetti. La popolazione che già prima era accorsa numerosa ad applaudire al novello Pastore, quantunque occupata nei suoi lavori, si è recata alla Chiesa a suffragare ancora una volta l'anima del defunto Parroco.

Al funebre Ufficio partecipò numeroso il clero delle due Vicarie: di Branzi e Piazza Brembana. Artisticamente fu eseguita da Sacerdoti scelta musica assai gustata dalla popolazione.

Sul volto della moltitudine si leggeva quel cordoglio salutare che esprime la stima e l'affetto dei Vallesesi per i suoi Sacerdoti.

**VALNEGRA**

SCUOLA DI AVVIAMENTO. — In conformità alle direttive ed alle istruzioni date dal Superiore Ministero, la nostra Scuola Pareggiata F. Gervasoni darà principio quest'anno al primo corso della nuova Scuola di Avviamento al Lavoro tipo Commerciale-Agricolo. Purtroppo non ancora tutte le famiglie hanno compreso l'importanza e le finalità della nuova Scuola, la quale risponde ad una delle più imperiose esigenze della nostra Valle, dell'Italia, composta per più di tre quarti di gente dedita al lavoro dei campi, delle officine e dei commerci. La Nazione Italiana vuole e domanda Scuole Pratiche, che siano di vero avviamento al lavoro e che preparino veramente alle quotidiane battaglie della vita. Opportunamente faceva, nei passati giorni, osservare un giornale milanese, il quale può essere spesso, in questioni scolastiche, riputato il portavoce della volontà del Duce e del Ministro, che presto saranno emanate disposizioni per le quali in avvenire non saranno più concesse licenze di apertura di pubblici esercizi e licenze per concorrere a lavori di pubblica utilità a coloro che non dimostrino di avere frequentato con successo i corsi della nuova Scuola triennale.

Occorre dunque che nell'interesse dei propri figli, e considerate le alte idealità che si propone il Governo, le nostre famiglie facciano inscrivere subito i loro figli alla nuova scuola: le maggiori facilitazioni saranno fatte, nell'ambito delle leggi vigenti, affinché le iscrizioni possano avere luogo e la frequenza possa essere non gravosa agli alunni. Il nuovo Preside della

Scuola il cav. dott. prof. Lombardo è ogni giorno a disposizione delle famiglie e degli interessati per porre tutti quegli schiarimenti che gli saranno richiesti.

Le iscrizioni avranno termine il giorno 30 settembre, l'inizio dell'anno scolastico il 1 ottobre, l'inaugurazione ufficiale il giorno 5 sabato alle ore 9. Alla solenne cerimonia d'apertura son fin d'ora invitate tutte le nostre Autorità Superiori, e tutte le famiglie degli alunni e coloro che hanno a cuore l'educazione dei figli.

**INTERESSI VALLIGIANI****Nuovo orario per l'Alta Valle Brembana**

L'Impresa Donati esercente servizi postali automobilistici per l'Alta Valle Brembana, ci comunica il seguente nuovo orario già in vigore dal 1° settembre:

Linea Piazza Brembana-Branzi: partenza da Piazza Brembana ore 9.20; 16 — arrivo a Branzi ore 10.10; 16.45 — partenza da Branzi

ore 5.30; 15.10 — arrivo a Piazza Brembana ore 6.20; 16.

Linea Piazza Brembana-Olmo al Brembo-Averara: partenza da Piazza Brembana ore 9.20; 16; arrivo ad Averara ore 9.45; 16.25 — partenza da Averara ore 5.50; 15.20; arrivo a Piazza Brembana ore 6.20; 15.50.

Le numerose e lunghe cronache giunte all'ultima ora ci obbligano a rimandare all'ultimo numero notizie importanti in tema di condotte mediche, viabilità e partenza delle Colonie Balilla dell'Alta Valle.

Preghiamo i nostri corrispondenti di non dimenticare che le corrispondenze devono giungere alla Direzione la Domenica 1° e III° d'ogni mese e non più tardi del lunedì successivo.

**Cambi, rendita e consolidato**

Parigi 74.815 - Londra 92.66 - Zurigo 368.425 - New York 19.00 - Bruxelles 2. Rendita 67.80 - Consolidato 79.70.

D. PIETRO GAMBA - Responsabile

BERGAMO - SOCIETÀ EDITRICE S. ALESSANDRO

**ASSICURAZIONI GENERALI di VENEZIA**

Anon. Infortuni - Anon. Grandine - Mutua Bestiame

Vita - Incendi - Furto - Infortuni - Responsabilità Civili - Cristalli - Trasporti - Bestiame

Massima correntezza - Ottime condizioni

Agenzia di PIAZZA BREMBANA sig. Dal Rio Pietro (Banca Agricola) " BRANZI " R. ceputi Alessandro

**Cassa di Risparmio delle Province Lombarde**

Fondata nel 1823

Sede Centrale in MILANO - Via Monte di Pietà, 8  
14 Succursali - 174 Filiali

DATI DESUNTI DALLA SITUAZIONE AL 31 LUGLIO 1929

Depositi a risparmio ed in conto corrente	L. 3.748.202.033,96
Portafoglio e titoli vari	» 1.737.122.236,79
Prestiti ipotecari e con altre garanzie	» 2.011.178.155,61
Contanti e disponibilità a vista	» 252.337.607,30
Fondo di riserva a garanzia dei depositanti	» 301.295.334,95
Utili distribuiti in beneficenza al 1 gennaio 1928	» 255.000.000,—

**OPERAZIONI**

Libretti di risparmio ordinario e di piccolo risparmio - Libretti vincolati - Libretti nominativi con servizio pagamento imposte e tasse - Conti correnti con assegni - Anticipazioni - Riporti - Sconto cambiali e cedole - Incasso effetti - Custodia ed amministrazione valori - Servizio di cassa per pubbliche amministrazioni - Mutui Ipotecari - Emissione gratuita assegni pagabili su tutte le piazze del Regno - Cambio valute estere - Servizio di Esattoria e Cassa Comunale dei Comuni di Milano, Cremona, Busto Arsizio, Lodi, Monza - Gestioni fiduciarie - Cassettine salvadanaio - Credito Fondiario - Sezione Credito Agrario

Filiale di S. MARTINO DE' CALVI (Piazza Brembana) aperta Martedì - Venerdì

**BANCA AGRICOLA ITALIANA**

Sede Sociale TORINO - Capitale L. 75.000.000

FILIALI NELLE PROVINCE DI: ALESSANDRIA - ANCONA - AOSTA - AQUILA - AREZZO - ASCOLI - AVELLINO - BARI - BENEVENTO - BERGAMO - BOLOGNA - BRESCIA - CAGLIARI - CAMPORASSO - CATANZARO - CHIETI - COMO - CREMONA - CUNEO - FERRARA - FIRENZE - FOGGIA - FORLI - GENOVA - IMPERIA - LEGGE - LUCCA - MACERATA - MANTOVA - MASSA CARRARA - MILANO - MODENA - NAPOLI - NOVARA - PARMA - PAVIA - PERUGIA - PESARO - PESCARA - PIACENZA - PISA - POTENZA - RAVENNA - REGGIO CALABRIA - REGGIO EMILIA - ROMA - SALERNO - SAVONA - SIENA - SONDRIO - SPEZIA - TERAMO - TORINO - TRIESTE - VARESE - VERCELLI - VERONA

Filiali in Valle: Almè con Villa - Brembilla - Zogno - S. G. Bianco

La Filiale di S. MARTINO DE' CALVI (Piazza Brembana) Via Umberto 1° - Telefono 29-25 - è aperta tutti i giorni non festivi dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.

Recapiti della Filiale di S. Martino De' Calvi:

AVERARA - Presso il signor Lazzaroni Giuseppe - tutti i mercoledì e Sabato dalle ore 11 alle 15.  
MOIO DE' CALVI - Presso il signor Paganoni Giacomo - tutti i mercoledì e sabato dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16.  
CASSIGLIO - Casa Regazzoni - aperto tutti i giorni.

Tutte le operazioni di Banca, Borsa e Cambio alle migliori condizioni

**SERVIZI SPECIALI**

EMETTE: ASSEgni CIRCOLARI gratuiti pagabili su tutte le Piazze del Regno - BUONI FRUTTIFERI al vincolo da 1 a 24 mesi fruttanti interesse anticipato - BUONI AGRARI ad 8 mesi fruttanti interesse anticipato.

FACILITAZIONI SPECIALI AGLI EMIGRANTI - Fondo di riserva Capitale al 31 Dicembre 1928 L. 85.000.000,00 Depositi fiduciarj „ 652.259.650,48

**Banca S. Alessandro**

Anno di Fondazione 1910

SOCIETÀ ANONIMA - CAPITALE SOCIALE L. 5.000.000 INTER. VERSATO

Sede Sociale e Direz. Centrale: **Corrispondente**

**BERGAMO - Piazza Municipio, 9 della Banca d'Italia**

Tel. Direz. 9-74 - Uffici 9-97 (Casa propria)

Ufficio Cambio in BERGAMO - Viale Roma, 12 - Tel. 17-37

FILIALI: AMBIVERE - ARDESIO - BONATE SOTTO - CALUSCO D'ADDA - CARVICO - CASAZZA DI MOLOGNO - CASSIGLIO - CHIGNOLO D'ISOLA - CLUSONE - COSTA VOLPINO - FIORANO AL SERIO - GROMO - MARIANO AL BREMBO - OLDA - OLMO AL BREMBO - OSIO SOTTO - PALAZZAGO - PONTE NOSSA Tel. 136 - PONTIDA - S. OMOBONO IMAGNA Tel. 16 - S. G. BIANCO Tel. 196 - S. MARTINO DE' CALVI - SOVERE - TREVIGLIO Tel. 191 - VALTESSE - VERDELLIO Tel. 13 - ZANICA.

RECAPITI: BONDIONE - COLZATE - ENDINE - LOCATELLO - MEZZOLDO - MONASTEROLO DEL CASTELLO - OREZZO - PIANICO - PIAZZATORE - PEJA - S. G. DE' BOSCHI - TORRE DE' BUSI.

N. 29 ESATTORIE COMUNALI

**OPERAZIONI E SERVIZI DEL BANCO**

Deposito a risparmio e in C. C.  
Conti correnti di corrispondenza con chèques in Lit. e valuta estera  
Sconto di tratte commerciali, assegni, buoni del Tesoro, cedole.  
Sovvenzioni cambiarie su fedi di Deposito e note di pegno (Varrants).  
Prestiti agrari.  
Conti correnti garantiti da titoli.  
Riporti, anticipazioni su titoli.  
Incasso effetti semplici e documentati.  
Servizio tratte d'oltremare (rimesse emigranti).  
Versamenti telegrafici, lettere di credito, emissione chèques sull'Italia e sull'Estero.  
Compra-vendita titoli pubblici e privati.  
Compra-vendita divisa e valuta estera.  
Apertura di crediti semplici e documentati in Italia e all'Estero.  
Emissione gratuita di assegni circolari pagabili in tutta Italia.  
Depositi a custodia di titoli e valori.  
Servizio di cassa per conto di enti, società e privati.

Speciali facilitazioni nel cambio valute estere per gli emigranti. Condizioni di favore sono fatte ai mutilati, combattenti, famiglie di caduti

Le Filiali dell'Alta Valle Brembana hanno il seguente orario di servizio per il pubblico:

La Succursale di OLMO AL BREMBO e le Agenzie di S. MARTINO DE' CALVI e di CASSIGLIO sono aperti tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17 (il sabato dalle ore 9 alle 12).  
Il Recapito di MEZZOLDO tutti i martedì dalle 9 alle 12 e dalle 13 alle 15.  
Il Recapito di PIAZZATORE tutti i mercoledì dalle 9-12 e dalle 13-15.  
Il Recapito Esattoriale di AVERARA tutti i sabato dalle ore 9 alle 12.

**BANCA BERGAMASCA DI DEPOSITI E CONTI CORRENTI**

SOCIETÀ ANONIMA - FONDATA NEL 1873  
CAPITALE L. 30 MILIONI VERSATI  
SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN BERGAMO

FILIALI  
BERGAMO - GENOVA - MILANO

LECCO - TREVIGLIO

ALBINO - ALZANO LOMBARDO - ANTEGNATE - BARESI - BORGO DI TERZO - BREMBILLA - BRENO - BRIGNANO D'ADDA - BRUGHERIO - CALCIO - CARAVAGGIO - CARONA - CARUGATE - CASNIGO - CASSANO D'ADDA - CERNUSCO SUL NAVIGLIO - CIVIDATE CAMUNO - CLUSONE - GANDINO - GAZZANICA - GORLAIO - OROMO - INZAGO - LEFFE - LOVERE - OLTRE IL COLLE - PIOLTTELLO - ROMANO DI LOMBARDIA - RONCOBELLO - ROVATO - SAN MARTINO DE' CALVI - SAN PELLEGRINO - SEDRINA - SERIATE - SERINA - SONCINO - TRESORE BALNEARIO - VALLEVE - VERTOVA - ZOGNO

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

LA SUCCURSALE DI LENNA Viale Stazione, telefono N. 29 (4) aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17

RECAPITO DI CARONA Via Canale 43, tutti i giovedì non festivi dalle ore 9 alle ore 12

RECAPITO DI BARESI Via Tezza Nuova 43 tutti i giovedì non festivi dalle ore 13,30 alle 15,30

RECAPITO DI RONCOBELLO Piazza Centrale 24, tutti i giovedì non festivi dalle ore 15,45 alle ore 17,30

RECAPITO DI VALLEVE Piazza Municipio, tutti i mercoledì non festivi dalle ore 11 alle ore 13.

TANTO NELLA SUCCURSALE DI LENNA COME IN TUTTI I DIPENDENTI RECAPITI, SI COMPRA-VENDONO MONETE E VALUTE ESTERE, CON SPECIALI FACILITAZIONI AGLI EMIGRANTI. EMETTE ASSEgni PROPRI CIRCOLARI ESIGIBILI IN TUTTE LE PIAZZE DEL REGNO

